

Porto, ecco le offerte

**Espropri:  
11 ettari  
valgono  
1,5 milioni**

■ A pagina 7

# I prezzi? Da 9 a 20 euro al metro quadro

*In via Antico Squero via agli incontri con i proprietari delle aree da espropriare*

## LE SABBIE DEL PORTO

59

I GIORNI UTILI DA OGGI  
PER PRESENTARE  
OSSERVAZIONI AL PROGETTO

### MAXI OPERA

#### Il progettone

L'opera, definita strategica dall'Autorità portuale, prevede l'approfondimento dei canali Candiano e Baiona e la realizzazione del nuovo Terminal container

### GLI INCONTRI

#### Accesso agli atti

A partire da ieri gli interessati dagli espropri sono stati accolti dai tecnici per la spiegare loro le valutazioni economiche effettuate sui propri beni

UNO DOPO l'altro sono stati accolti dai tecnici dell'Autorità portuale. Si tratta di coloro che verranno espropriati dei propri beni in seguito all'approvazione del 'Progettone', l'opera con la quale l'ente di via Antico Squero provvederà all'approfondimento dei canali Candiano e Baiona e all'ampliamento del porto. La 'sfilata' è durata tutto il giorno e anche per la giornata di oggi sono fissati nuovi appuntamenti.

Con l'accesso agli atti, i cittadini interessati dal maxi intervento hanno potuto visionare quale sarà il destino dei propri terreni e immobili, ma soprattutto, per la prima volta, sono venuti a conoscenza delle cifre nero su bianco con le quali l'Autorità portuale ha intenzione di liquidare gli espropri. Chi 9 euro al metro quadro, chi 14 e chi addirittura 20 euro al metro, sono questi i prezzi a seconda dell'area logistica nella quale si trova la porzione di terra. Prezzi fissati dopo le valutazioni fatte da tre periti che hanno controllato tutte le zone interessate dal Pro-

gettone. Ora i cittadini avranno 60 giorni, in pratica fino al 5 gennaio, per presentare le proprie osservazioni rispetto al progetto presentato. E la speranza dell'Autorità portuale è che si possa arrivare a un accordo bonario con tutte le parti. «Andrebbe nel loro interesse — spiega lo stesso presidente dell'Autorità portuale, Galliano Di Marco —, perché in questo caso le normative prevedono un aumento del compenso economico del 10 per cento». In soldoni, un terreno valutato 14 euro al metro, salirebbe a 15,4 euro.

IN ATTESA di essere ricevuti, fuori dalle porte dell'Autorità portuale, ci sono Enrico e Filippo, proprietari di un orto da 680 metri quadri che, molto presto, si vedranno togliere dalle mani. Si sono presentati insieme al loro geometra. Dopo aver sentito le valutazioni tecniche, nonostante il dispiacere di star perdendo il pro-

prio orto, i due sembrano però soddisfatti. «Hanno valutato il nostro terreno 9 euro al metro più altri 600 euro per il piccolo manufatto che utilizziamo come magazzino e, tutto sommato, ci è sembrato un prezzo giusto. Adesso vedremo se presentare o meno un'osservazione». Per il momento, in tasca, avrebbero già sicuri 6720 euro.

L'altra faccia della medaglia vede alcuni cittadini che, rimasti fuori dall'operazione degli espropri, stanno chiedendo all'Autorità portuale di poter rientrare nell'intervento. Il motivo? Evitare, da un giorno all'altro, di trovarsi a vivere tra capannoni portuali e fanghi.

Alessandro Cicognani





**SORRISO**  
Stefano Savoia ha incontrato ieri i tecnici dell'Autorità portuale

## CHI È CONTENTO DELL'OFFERTA...

# 1,5 milioni per 11 ettari «Una stima interessante...»

**STEFANO** Savoia, proprietario di undici ettari di terra nella cosiddetta area logistica 2, l'incontro con i tecnici dell'Autorità portuale lo ha avuto ieri mattina.

### Soddisfatto dalla proposta che le è stata fatta?

«L'offerta può essere sicuramente interessante, ma ci sono problematiche legate al mio lavoro che non sono secondarie».

**A conti fatti, il suo terreno è stato valutato 1,5 milioni di euro. Mica briciole...**

«La proposta, come ho detto, è da valutare. Resta il fatto che la terra dalla quale mi stanno espropriando, facendo io l'agricoltore, di fatto è il mio lavoro».

### Di che cosa si tratta?

«Io faccio del prato, che ha bisogno di un terreno particolare, difficile da trovare. In ogni caso per quanto riguarda il progetto ne ho apprezzato la fascia verde che hanno deciso di realizzare tra le abitazioni e l'area portuale. Un segno di rispetto doveroso».

a.cie.

**CRITICO**  
Mauro  
Cavallucci  
davanti alla  
sua  
abitazione  
che  
verrebbe  
espropriata



**... E CHI NON LO È**

## Il 'duro' del Comitato è uscito furibondo

**TRA** I promotori del comitato 'Vitalaccia dura', Mauro Cavallucci si è sempre schierato dalla parte di coloro che gridano contro il 'Progettone' che l'Autorità portuale sta mettendo in piedi per l'approfondimento del canale Candiano e Baiona. Sempre pronto a rilasciare dichiarazioni per la difesa dell'ambiente dall'arrivo dei fanghi.

Dopo l'accesso agli atti di ieri pomeriggio nella sede dell'Ente in via Antico Squero, però, Cavallucci decide di trincerarsi

dietro un assoluto no comment. La rabbia e la poca voglia di parlare sono dettate dall'offerta che l'Autorità portuale avrebbe fatto a Cavallucci per espropriarlo della propria casa. Nei giorni scorsi aveva fatto sapere che nel caso di un'offerta da lui ritenuta non congrua, sarebbe stato disposto anche a bloccare i camion pur di non far arrivare i fanghi sulla sua terra. Ora si è aperto il periodo delle osservazioni, resta da vedere se Cavallucci deciderà di avanzare qualche richiesta.

## LE VALUTAZIONI

**14**

EURO

Dopo le valutazioni effettuate dai periti nelle zone da espropriare, a seconda dell'area logistica, i prezzi di acquisto saranno 8, 9, 14 e 20 euro al metro

## GLI ESPROPRI

**100**

INTERESSATI

Sono le aziende e i privati cittadini proprietari di terreni e immobili che rientrano all'interno del Progettone dell'Autorità portuale e che, quindi, saranno espropriati